

## Tiene banco l'emergenza rifiuti

# La Zingara riapre, tensione a Bagnara «Controllino le forze dell'ordine»

Il gruppo "Rinascita" rilancia le questioni poste con una mozione

**Tina Ferrera**

### BAGNARA CALABRA

Il gruppo consiliare "Rinascita per Bagnara" lo scorso gennaio ha presentato in consiglio comunale una mozione contro la riapertura della discarica in contrada La Zingara. La proposta, dopo un acceso dibattito, è stata votata all'unanimità con l'aggiunta di un documento ad integrazione della mozione che prevedeva la richiesta della bonifica dell'area in questione e di tutte le aree contigue e un preventivo incontro con i vertici della Città Metropolitana prima di una eventuale apertura del sito, dato che ricade sul territorio comunale di Bagnara Calabria.

L'emergenza, adesso, ha imposto il conferimento dei rifiuti proprio nella discarica di Melicuccà. «Decenni e decenni sono

stati vissuti con interventi in deroga – spiega Adone Pistolesi, capogruppo di Rinascita per Bagnara – ed in pre-emergenza, frutto di incapacità, di negligenza o di responsabilità colposamente condivise. La discarica è nel Parco dell'Aspromonte, a ridosso del territorio bagnarese, prospiciente numerose attività commerciali, abitazioni private, pregiatissime colture e terreni dediti alla pastorizia. Di nulla si discute, si analizza, si concerta, si

decide – aggiunge Pistolesi – né con i rappresentanti politici locali, né con le comunità e i territori. Chiediamo che vengano riconosciuti e sottoscritti con il Comune di Bagnara il controllo e la supervisione sul regolare utilizzo e funzionamento del sito e che sia garantita – conclude il capogruppo di Rinascita per Bagnara – la presenza delle forze dell'ordine per la sicurezza del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Dibattito infinito** La discarica di contrada La Zingara si trova in territorio di Melicuccà